



PROGETTO GESTIONE FITOSANITARIA VERDE ORNAMENTALE E TUTELA DELLE API

Approvate dalla Giunta Regionale le linee guida per l'impiego dei prodotti fitosanitari nelle aree extra-agricole: diserbanti vietati in scuole e aree gioco, più tutele per minori, anziani e disabili.

La Giunta Regionale ha dato il via libera alle **Linee di indirizzo per l'impiego dei prodotti fitosanitari** nelle aree extra-agricole che integrano le norme previste nel **Piano d'azione nazionale (Pan)** per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Le linee guida sono state pubblicate nel Bur della Regione Emilia-Romagna n. 125 del 4 maggio 2016 - Parte seconda.

Sono state introdotte severe restrizioni per l'impiego di prodotti fitosanitari in città per la protezione delle piante nelle aree verdi frequentate dalla popolazione. Il testo riserva un'attenzione particolare ai "gruppi vulnerabili", come minori, anziani e disabili. In particolare, i diserbanti sono banditi nelle aree cortilive delle scuole dell'infanzia, primaria e centri diurni per l'infanzia e nelle aree gioco dei parchi destinati ai bambini. Le uniche zone dove i sindaci possono consentire l'uso saltuario dei diserbanti, senza rischi per la popolazione, vengono limitate ai casi dove altri mezzi alternativi non sono praticabili e, in ogni caso, devono essere caratterizzate da una presenza della popolazione saltuaria o limitata nel tempo.

Per insetti dannosi alle piante, funghi patogeni ed erbe infestanti e si devono privilegiare **metodi biologici** (valorizzazione della lotta naturale, lancio di insetti utili), meccanici (sfalci delle infestanti, asportazione delle parti infestate con potature mirate) o fisici (vapore o schiume per il diserbo). Sempre per una maggior tutela delle persone e in più rispetto a quanto previsto dal Pan, le linee guida sono state estese anche alle aree naturali protette e ai siti della rete Natura 2000 dove devono essere preservati particolari habitat naturali.

Nei casi in cui i trattamenti fitosanitari in aree urbane si rendano effettivamente necessari, dovrà essere fornita **un'informazione preventiva alla popolazione**. E' prevista infatti l'esposizione di un'apposita cartellonistica 24 ore prima della data dell'intervento e si potrà ricorrere alla diffusione di comunicati stampa o comunicazioni nei siti web per dare maggiore efficacia all'informazione.

Inoltre, con un anticipo di almeno 10 giorni, dovrà essere effettuata la notifica del trattamento alle Autorità competenti (Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL, Comune e Sezione provinciale ARPAE Emilia-Romagna), contenente una serie di informazioni quali la sostanza utilizzata per il trattamento e le caratteristiche tecniche delle attrezzature utilizzate. Occorre precisare che, in area pubblica, anche i trattamenti adulcidi contro le zanzare possono essere effettuati solo dopo il parere del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Ausl competente per territorio.

In tutti i casi, per non danneggiare le api e altri insetti pronubi, si devono evitare irrorazioni insetticide dirette contro qualunque essenza floreale, erbacea, arbustiva ed arborea durante il periodo di fioritura, dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi.

La Regione Emilia-Romagna sta definendo i **protocolli tecnici** per proteggere le specie ornamentali, floreali e forestali presenti nelle aree frequentate dalla popolazione indicando prioritariamente i mezzi alternativi ai prodotti fitosanitari, le misure di controllo biologico e i prodotti a basso rischio e ammessi.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare i tecnici del C.A.A. "Giorgio Nicoli" S.r.l. (051/6802227). rferrari@caa.it.